

**Documento sulla Politica di Impegno e sulla trasparenza
“Modalità di attuazione”**



Ai sensi dell'art. 124 quinque comma 2 TUF

Deliberato il 22 gennaio 2026

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. MONITORAGGIO DELLE SOCIETA'	3
3. ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO.....	3
4. DIALOGO CON LE SOCIETA' PARTECIPATE.....	3
5. COLLABORAZIONE CON ALTRI AZIONISTI	4
6. CONCLUSIONI	4

1. PREMESSA

Il Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti delle aziende Grafiche, Editoriali, della Carta e del Cartone, Cartotecniche e Trasformatrici (nel seguito “BYBLOS”, o semplicemente “Fondo”) è un’associazione senza scopo di lucro riconosciuta ai sensi dell’art. 12 e seguenti del Codice civile, istituita in data 22.9.1998 tramite un Accordo tra le OO.SS. (SLC CGIL, FISTEL CISL e UILCOM UIL) e AIE, ANES, ASSOCARTA, ASSOGRAFICI e INTERSIND.

Ai sensi del comma 2 dell’art. 124 quinque il fondo comunica al pubblico, su base annua, le modalità di attuazione della politica di impegno, includendo una descrizione generale del comportamento di voto, una spiegazione dei voti più significativi e del ricorso ai servizi dei consulenti in materia di voto. Essi comunicano al pubblico come hanno espresso il voto nelle assemblee generali delle società di cui sono azionisti e possono escludere i voti ritenuti non significativi in relazione all’oggetto della votazione o alle dimensioni della partecipazione nelle società.

2. MONITORAGGIO DELLE SOCIETA’

Il Fondo su base semestrale calcola il rating ESG del portafoglio, coadiuvato dal supporto dell’Advisor. Il rating viene calcolato prendendo i dati del info provider LSEG (London Stock Exchange Group). Viene calcolato il rating medio del comparto e il rating medio per mandato di gestione, confrontandolo con il benchmark di riferimento. All’interno del report vengono riportati anche i primi 50 titoli per scoring ESG (peggiori) e maggior peso in portafoglio.

3. ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

Dal 2024 il Fondo ha aderito all’iniziativa consortile di Assofondipensione sul diritto di voto in assemblea al fine di collaborare con altri investitori responsabili, per rafforzare le richieste di cambiamento agli emittenti. Il voto è esercitato recependo le indicazioni di voto di Assofondipensione, redatto sulla base della nostra politica sul diritto di voto e dando il mandato di voto al nostro Depositario. Il Fondo decide a inizio anno gli emittenti su cui esercitare il diritto di voto in assemblea.

4. DIALOGO CON LE SOCIETA’ PARTECIPATE

Sulla base del calcolo dello scoring ESG, il Fondo si fa carico, avvalendosi della disponibilità dei propri gestori finanziari, di effettuare azioni di engagement, volte al dialogo nei confronti degli emittenti più problematici in portafoglio (con il peggior rating ESG) e con maggior peso.

In quest’ottica, il Fondo, attraverso la Funzione Finanza e l’Advisor, supportato dai gestori delegati, effettua uno screening continuo degli investimenti, allo scopo di individuare eventuali aree di criticità, che possano necessitare di maggiori chiarimenti da parte delle società emittenti. L’attività di screening riguarda tutte le asset class dei portafogli del Fondo, ad eccezione delle asset class “Alternative”, verificando, in particolare, la presenza di eventuali sovrapposizioni tra titoli azionari.

Gli emittenti con cui avviare il dialogo sono definiti in base alla materialità delle tematiche di sostenibilità individuate nell'attività di screening (approccio proattivo), l'eventuale verificarsi di eventi potenzialmente negativi, anche sotto il profilo reputazionale del Fondo (approccio reattivo) e l'effettiva possibilità di intraprendere un dialogo costruttivo. Le modalità di dialogo con gli emittenti avvengono per il tramite dei gestori, i quali comunicano al Fondo se hanno o meno un dialogo aperto con l'emittente segnalato. In caso positivo il fondo chiede al gestore di avere evidenza della tematica trattata e del livello di escalation. Con cadenza semestrale il Fondo chiede aggiornamenti al gestore in merito alla risoluzione o meno del dialogo.

5. COLLABORAZIONE CON ALTRI AZIONISTI

Il Fondo a partire dal 2024 ha aderito all'iniziativa consortile di Assofondipensione sul diritto di voto in assemblea al fine di collaborare con altri investitori responsabili, per rafforzare le richieste di cambiamento agli emittenti.

Dal 2025, al fine di ampliare l'attività di voto consortile, il Fondo ha aderito al progetto di engagement collettivo lanciato da Assofondipensione, con il quale porterà avanti azioni di engagement assieme agli altri fondi pensione negoziali italiani. Le iniziative a cui il Fondo parteciperà saranno derivanti dallo screening del portafoglio e dalle attività di dialogo aperte.

6. CONCLUSIONI

Tutte le suddette attività svolte in ciascun anno sono riassunte ed evidenziate in una relazione effettuata dalla Funzione Finanza del Fondo entro i primi quattro mesi dell'anno successivo. La relazione evidenzia le scelte ESG fatte dai vari gestori a livello di gestione, oltre alle attività di engagement svolte dal Fondo sia in maniera diretta che indiretta.